



Il campo in terra rossa di Santa Croce appena risistemato

Tennis Club Bleggio, riparte la stagione

► SANTA CROCE DI BLEGGIO

È partita la stagione tennistica 2018 del Tennis Club Bleggio (unico sodalizio tennistico delle Giudicarie Esteriori) con il "Torneo di inizio stagione" nei giorni scorsi, presenti tanti giovani. Il campo di tennis in terra rossa di Santa Croce teatro della sfida era stato messo in funzione il mese scorso, ma il direttivo del nuovo presidente Franco Bellotti ha preferito dare in questa oc-

casione l'ufficialità all'apertura del campo.

L'attività anche quest'anno è ricca di appuntamenti. Oltre alla partecipazione della "Coppa Italia" maschile della neopromossa formazione gialloblù nella categoria "D4", è già esposto il tabellone del Torneo sociale con oltre 60 iscritti. Fra le altre iniziative sono partiti il corso di tennis per ragazzi delle medie con 8 lezioni, quindi il corso per bambini delle elementari pure

con 8 lezioni (entrambi fino a sabato prossimo 23 giugno), così come il corso per bambini della scuola materna (fino al 26) con 5 lezioni. Altre iniziative riguardano il singolare torneo "Racchetony" (sabato 7 luglio alle 14): in questo caso il Tennis Club Bleggio organizza, in concomitanza con la Sagra di "San Luigi" nello stesso capoluogo bleggiano, un doppio di racchetoni al campo di "Santa Cruz". Infine da menzionare da sabato

21 luglio a domenica 5 agosto il Trofeo "Piero Corradini" di 4 Categoria con finalissima il 5 agosto. Infine il corso "adulti" dal 10 al 24 luglio con 5 lezioni.

Infine le tariffe sono state stabilite con la tessera socio che costa 10 euro (2 ore campo gratuite), per i soli soci il costo del campo è di 12 euro all'ora e la tessera stagionale è di 70 euro per "adulti" e 30 per gli "under 18" (ingresso al campo gratuito per tutto l'anno). In possesso di tessera stagionale da 70 euro, altri membri della famiglia hanno diritto allo sconto del 50%. Per info e iscrizioni tel. 349.2880593 e 340.3154936. (r.r.)

Cassa continua "ingorda" mangia mano alla cliente

Storo, ieri mattina la disavventura di una giovane allo sportello automatico della Banca popolare Valsabbina: salvata dai Vigili del fuoco con il piede di porco

A Spiazzo raduno internazionale degli arrotini

SPIAZZO. Conto alla rovescia per il primo "Raduno internazionale degli arrotini", che si terrà a Spiazzo sabato 30 giugno e domenica 1 luglio e che verrà presentato ufficialmente domattina a Trento. Un omaggio ad una professione che, nel recente passato, ha permeato molte comunità trentine e non solo: i moléti (arrotini). Riflettori puntati dunque sull'ambito della coltelleria con un evento che richiamerà professionisti, amanti del "coltello" e curiosi dall'Italia e dall'estero. Una due giorni ritmata da sfilate e convegni cui si aggiungono le mostre allestite nella palestra delle scuole di Spiazzo. Tra queste, una piccola parte della "Collezione di Coltelli" di Aldo e Edda Lorenzi della coltelleria G. Lorenzi, in attività dal 1929 al 2014 in via Montenapoleone a Milano. Una proposta ideata e organizzata dall'associazione culturale La Trisa in collaborazione con il Centro Studi Giudicaria e la Pro Loco di Spiazzo.

di Aldo Pasquazzo

► STORO

Panico e apprensione poco dopo le 9 di ieri mattina presso la sede della Banca popolare Valsabbina nel centro di Storo, allorché una giovane è rimasta impigliata con la mano destra nella cassa continua. La ragazza fortunatamente non ha riportato lesioni ma solo un grande spavento. «Sono provata per quanto accaduto - ha detto al termine della disavventura - e mi dispiace di aver creato tanto trambusto sia al personale bancario che agli stessi soccorritori». Tutto è avvenuto durante una normale operazione di deposito, all'apparecchio posto appena al di là della soglia dell'istituto di credito, che però non è riuscito per ragioni apparentemente inspiegabili. Solo dopo l'arrivo di vigili del fuoco e ambulanze - allertati da responsabili dell'istituto di credito lombardo/trentino - la ragazza ha potuto essere liberata. Quanto però la situazione fosse complicata, lo dimostra l'utilizzo del classico "piede di porco": solo così i pompieri sono riusciti ad allargare la morsa che imprigionava la mano della ragazza.

Su che cosa effettivamente sia avvenuto, neppure la stessa dirigenza della banca sa al momento rispondere con certezza. Rimasta con la ma-



L'ingresso della Banca popolare Valsabbina teatro dell'incidente

no impigliata, la ragazza ha gridato per il dolore, cercando di attirare l'attenzione di chi si trovava all'interno degli uffici. Dipendenti e clienti hanno allora dato l'allarme, con l'arrivo immediato dei soccorsi dalla provinciale numero 69 e da via Garibaldi. All'esterno della Valsabbina (un tempo Cassa rurale di Storo) la gente ha iniziato a radunarsi, interrogandosi su quanto stava avvenendo. L'arrivo di vigili del fuoco e altri mezzi di soccorso aveva infatti messo in apprensione passanti e clienti dei negozi vicini, così come dell'ufficio

postale. Inizialmente non si riusciva a comprendere se si trattasse di una tentata rapina o di un malore di clienti o di personale del medesimo istituto. Dal vicino bar caffè Centrale, uno dei "salotti" di Storo, così come dagli esercizi commerciali, i clienti sbirciavano dalle vetrine ma senza comprendere l'accaduto. Fortunatamente, alla fine, tutto è stato risolto. Per la ragazza vittima del curioso episodio, alla fine, solo un grande spavento. E una disavventura a lieto fine tutta da raccontare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► STORO

Settaurense, scuola calcio per creare un vivaio giovanile

► STORO

Al momento si sono aperte le iscrizioni e tra qualche giorno anche la Scuola calcio voluta dalla società sportiva Settaurense potrebbe approdare a buon fine. Referente è il concittadino Giulio Poletti, già osservatore della bergamasca Atalanta di serie A del presidente Antonio Percassi. Prima ancora il giovane tecnico, con casa in via del Grano, alcune esperienze le aveva espletate su panchine di valle tra cui il Pieve di Bono della fondazione Foresti & Lolli. Ad affiancare l'azione di Poletti, Alan Pizzini e Glen Grassi che fanno parte del sodalizio biancover-

de. Interessati all'iniziativa sono le categorie Primi Calci, Pulcini ed Esordienti che faranno uso dei campi di gioco di Baitoni e Lodrone. Attraverso questa iniziativa lo storico sodalizio calcistico, fondato nel 1934 e per un settennato contrassegnato dal "cavaliere nero" Angelo Ferretti nel campionato nazionale dilettanti, si pone l'obiettivo di creare nel proprio ambito un retroterra giovanile da cui "pescare" per la prima squadra guidata dal presidente Tiziano Moneghini. I Primi Calci fanno riferimento alle annate 2010-2012, i Pulcini al 2008-2010, infine gli Esordienti al biennio 2006-2008. (a.p.)

► ESTERIORI

Weekend ricco di iniziative dal nordic walking alla musica

► ESTERIORI

Sono numerose le iniziative del weekend. Venerdì 22 giugno "Nordic Walking: la camminata della salute": alle 10 ritrovo Info Point Giardino "Al Sarca", gratis con card. Quindi "I percorsi del gusto", alle 14.15 alla chiesa di San Lorenzo in Banale: passeggiata a San Lorenzo con degustazione di prodotti tipici. Serve prenotarsi ai numeri di telefono 338.2260596, 349.4539753 e 388.5613353 o via mail a info@degis.it, costo 15 euro. E ancora "A tutto miele": alle 14.30 partenza presso Info Point Giardino "Al Sarca" e visita alla "Cà de Mel" a Stumizza. Prenotazione presso lo stes-

so Info Point con 8 euro per adulto e 6 i bambini, con card. Sempre venerdì "Il Museo ri-scoperto": alle 15 al Museo delle Palafitte di Fivè laboratorio didattico, prenotazioni tel. 0465.735019, costo 2 euro. La sera concerto del coro Cima d'Ambiez, alle 21 al Teatro Tenda di Ponte Arche. Sabato 23 "Lo Iodel": alle 11 alla casa riga Poia si impara il canto delle alpi, prenotazione info@infocasariga.it, costo 30 euro. Poi "Trenino nel parco termale": dalle 16 alle 18, gratis con card, quindi "Notte romantica nei borghi più belli d'Italia" a Ranogo. Infine domenica 24 serata di animazione alle 21 al teatro tenda di Ponte Arche. (r.r.)

► STREMO

Famiglia Cooperativa, c'è Masè

Nuovo presidente all'unanimità. L'ex Righi: socialità da difendere

di Walter Facchinelli

► STREMO

Fausto Masè è il nuovo presidente della Famiglia Cooperativa di Strembo. I soci presenti alla recente assemblea, raccolta l'indisponibilità «personale e professionale» di Pierernesto Righi, che per un anno ha traghettato la coop di consumo, hanno dunque dato fiducia a Masè. "Maestro del Lavoro" dal 2007, Masè è persona di grande spessore, senso cooperativo e sociale: attualmente è volontario di Anffas Trentino Onlus. Nella sua carriera lavorativa, dopo aver prestato

la sua opera alla Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento con incarichi di revisore del reparto Casse Rurali e responsabile del costituendo Ufficio Fiscale, Legale e Lavoro, è stato presidente per nove anni di Cooperfidi. Passato al Consorzio Cavatori Produttori Porfido, ha promosso lo sviluppo commerciale del prodotto trentino senza trascurare gli aspetti ambientali, la salute e la salvaguardia dei lavoratori, meritandosi apprezzamenti e stima di tutti.

Righi, che mantiene la carica di vicepresidente, ha introdotto l'assemblea dei soci ringraziand-

do il Comune di Strembo per il contributo assegnato: «Accanto all'aspetto economico del negozio cooperativo, ci permette di svolgere attività di Multiservizio, con una grande valenza sociale nei confronti della nostra popolazione». A Strembo in cooperativa è attivo il servizio di distribuzione di farmaci, la stampa di documenti e altri servizi ai cittadini. Righi ha anche lanciato un appello: «La bottega è nostra, la dobbiamo visitare di più, perché è importante in termini di servizio, ricchezza e valorizzazione urbanistica del nostro paese. Insieme riusciremo a guarda-



Fausto Masè, neopresidente della Famiglia Cooperativa di Strembo

re avanti con fiducia».

Luciano Enderle, revisore della Federazione Trentina della Cooperazione ha presentato il bilancio 2017 ai soci. La Famiglia Cooperativa, con un fatturato di 446,517, ha migliorato il risultato d'esercizio passato dai -19 mila euro del 2016 a -13 mila

€ il 31 dicembre 2017, con un ritorno dal Consorzio Sait passato da 4 mila euro del 2016 a 8.400 del 2017. Sait nel 2017, con "Missioni Risparmio", promozioni a volantino, prezzi bassi a scaffale e coupon con sconti settimanali, ha rafforzato la convenienza di soci, che nel negozio di Strem-

bo hanno risparmiato 25.800 euro, uniti ai 34.823 euro risparmiati da soci e clienti in nodo indifferenziato. La convenienza complessiva, per chi ha frequentato il negozio nel 2017 è stata di 60.623 euro. Per Enderle «bisogna agire: le famiglie di Strembo devono tirar fuori il proprio orgoglio, mantenere questa bella realtà della Famiglia Cooperativa migliorandone l'assiduità». Eletto all'unanimità, Masè ha ringraziato tutti per la fiducia: «La nostra è una situazione un po' difficile, ma basterebbero 60-70 mila euro di vendite per avere il bilancio in ordine. Dobbiamo fare rete con le consorelle della Valle e mantenere il nostro negozio per la socialità e la voglia di ritrovarsi che esprime. Tutti assieme possiamo farcela». Riletti infine i consiglieri Alfonso Fantoma e Mauro Masè.